



CONFINDUSTRIA
Basilicata



HOME



L'ASSOCIAZIONE



SERVIZI



CONVENZIONI



COMUNICAZIONE



DOCUMENTI



ASSOCIARSI

Home > Attualità > Braia: "Così l'economia circolare crea valore sociale ed economico, ma anche competenze e lavoro di qualità"



Antonio Braia

Vice Pres. Confindustria Basilicata

ATTUALITÀ | IMPRESA

Braia: "Così l'economia circolare crea valore sociale ed economico, ma anche competenze e lavoro di qualità"

Da Mariateresa Labanca — Ultimo aggiornamento Set 24, 2020 — 45

"L'economia circolare non ha solo un valore sociale per l'impresa ma anche un rilevante valore economico. Non è solo utile e bella ma anche conveniente. Essa consente infatti di risparmiare sui costi di produzione e di gestione, producendo utili, oltre a generare il vantaggio di un modello di produzione di beni e servizi più "amico" dell'ambiente con risvolti concreti e misurabili anche in termini di brand reputation". Così il vice presidente Antonio **Braia** è intervenuto nell'importante convegno sui temi della sostenibilità e dell'economia circolare promosso dal **Cluster lucano di Bioeconomia**, che si è svolto a Matera nella giornata del BioDay2020 e che ha visto a confronto autorevoli relatori sulle opportunità di sviluppo locale.

RIASCOLTA IL CONVEGNO

Per prima cosa, ha evidenziato Braia, è necessario **superare il pregiudizio rispetto a un'industria nemica della sostenibilità**.

Un concetto confermato dai numeri che il vicepresidente ha snocciolato nel corso dei lavori. Secondo il rapporto di GreenItaly della Fondazione **Symbola**, green economy ed economia circolare (che ne rappresenta un forte propulsore), sono i settori in cui si è stata registrata, in questi ultimi anni, una forte crescita degli investimenti da parte delle imprese: sono oltre 432mila le imprese italiane che in questi ultimi 5 anni hanno investito o stanno investendo in prodotti e tecnologie sostenibili per fare economia circolare, ridurre l'impatto ambientale, risparmiare

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

« SETTEMBRE 2020 »						
L	M	M	G	V	S	D
31	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	1	2	3	4

SAB 26
CONVENTION AZIENDA ASSOCIATA BENEDETTO SERRAMENTI

Settembre 26 @ 10:00 - 17:00



energia e contenere le emissioni di CO2. Dal rapporto emerge che 21,5% delle imprese ha investito nel 2019 su prodotti e tecnologie green. E' per questo che nei prossimi 5 anni si prevede che l'economia circolare offrirà il 20% delle opportunità di lavoro. Le imprese guidate da giovani under 30 sono in prima linea negli investimenti green: ben il 47% ha fatto eco-investimenti, contro il 23% delle over 35. Soprattutto è importante evidenziare come le performance previsionali per il 2019 delle imprese che hanno investito in prodotti e tecnologie ecosostenibili nel triennio 2016-2018, sono state decisamente superiori rispetto a quelle delle imprese che non lo hanno fatto: il 26% ha avuto un aumento del fatturato (contro il 18%), il 19% un incremento dell'occupazione (contro l'8%) e il 33% una crescita delle esportazioni (contro il 20%).

“Questa evidente accelerazione sul fronte della sostenibilità – ha rimarcato Braia – evidenzia come **l'impegno in questo campo da parte dell'industria italiana non sia più casuale o sperimentale, ma un elemento strategico dello sviluppo e del business**”.

L'emergenza Covid 19 ha chiaramente determinato un parziale rallentamento, ma come ormai ben sappiamo questi rappresentano i settori di maggiori incentivi da parte delle politiche comunitarie e nazionali.

“Concetti, questi, che vanno tenuti ben presenti sul nostro territorio dove il tessuto produttivo, anche rispetto alle buone performance nazionali, sconta ancora ritardi. C'è ancora molto da fare e quindi anche ampie prospettive di crescita. Certo, gli esempi positivi non mancano anche in Basilicata, ma occorre fare di più soprattutto favorendo attraverso nel nostre associazioni un nuovo approccio culturale. E' per questo – ha aggiunto il vice presidente – che Confindustria, insieme alle numerose attività di cui si è fatta promotrice per contribuire alla diffusione di questo tipo di maturità culturale improntata alla sostenibilità ambientale e sociale, attraverso la sua società di servizi Sistemi Formativi Confindustria, ha avviato il progetto **Progetto MATES – Manager** per la Transizione Sostenibile. La presa di consapevolezza sempre maggiore da parte delle aziende del valore generato da processi produttivi sostenibili sta determinando un cambiamento sostanziale sia nella cultura delle organizzazioni che dei singoli utenti-consumatori. Si tratta di evoluzioni nelle logiche produttive che oggi le imprese hanno bisogno di cogliere e valorizzare al proprio interno, anche e soprattutto attraverso percorsi di acquisizione di conoscenze e competenze nuove. Noi – ha concluso – siamo pronti a sostenerle”.



← ARTICOLO PRECEDENTE
 4a stagione de ILPOSTINFABBRICA



CANALI SOCIAL

I NOSTRI TWEETS

Tweets by @Conf_Basilicata

Conf_Bas @Conf_Basilica

#Bioday2020 L'economia circolare non è solo bella